



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA

INTER(BEN)ESSERE

CODICE DEL PROGRAMMA

PMXSU0005221010215NXTX

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

H. Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

TITOLO DEL PROGETTO

FACCIAMO LA DIFFERENZA!

CODICE DEL PROGETTO

PTXSU0005221010935NXTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

A – Assistenza

9. PERSONE VITTIME DI VIOLENZA

DENOMINAZIONE E CODICE ENTI

CITTÀ DI TORINO –CENTRO ANTIVIOLENZA- SU00052

Il Centro Antiviolenza della Città di Torino, è un servizio pubblico gestito direttamente dalla Città di Torino. Nasce nel 2010 con la mission di prevenire la violenza di genere attraverso un cambiamento culturale improntato al rispetto dei generi e sostenere le donne che subiscono violenza domestica con risposte d'aiuto concrete orientate all'autodeterminazione e all'affrancamento dalla situazione di violenza. Dal 2017 è iscritto al Registro Regionale dei Centri Antiviolenza istituito dalla Regione Piemonte. Il Centro lavora in rete a livello nazionale tramite il collegamento al numero telefonico di pubblica utilità 1522 e a livello locale attraverso la collaborazione con i Pronto Soccorso Ospedalieri, i Centri di Salute Mentale e i servizi di Neuropsichiatria Infantile delle ASL, i Servizi Sociali territoriali, le Forze dell'Ordine, l'Autorità Giudiziaria, l'Università di Torino, le realtà del Terzo Settore impegnate sul tema della violenza contro le donne.

ASSOCIAZIONE TAMPEP ONLUS- SU00052A61

Associazione impegnata dal 2001 nella promozione di interventi a favore delle donne migranti vulnerabili, socialmente discriminate e nella prevenzione e contrasto delle diverse forme di violenza di genere e di sfruttamento nel territorio della Città Metropolitana di Torino.

Si rivolge in particolare a donne migranti, tra le quali vittime di tratta e richiedenti protezione internazionale che in realtà sono destinate a varie forme di sfruttamento (principalmente sessuale, e lavorativa). Nell'associazione opera un'equipe multidisciplinare, composta da operatrici sociali, mediatrici (albanese, nigeriana), educatrici e formatrici. Si avvale della collaborazione di una consulente legale e mediatrici esterne per le lingue araba, cinese, bambarà.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale è favorire processi di emancipazione ed empowerment di donne e ragazze vittime di violenza di genere e con diverse vulnerabilità della Città Metropolitana di Torino, incrementando l'offerta e la personalizzazione dei percorsi di autonomia rivolti alle stesse, tutelando la loro salute e potenziando le risorse della rete locale.

La co-progettazione tra i due enti si caratterizza per la condivisione di finalità legate alla prevenzione e contrasto della violenza di genere e di attività quali il sostegno e l'accompagnamento di donne vittime di tratta e violenza domestica in percorsi di riappropriazione di un'esistenza dignitosa come persone e come donne, attraverso l'accesso ai diritti di cittadinanza, di inclusione sociale e di empowerment.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto, come le edizioni precedenti, è rivolto alle donne vittime di violenze di genere del territorio torinese e si rivolge in particolare a due "sotto - target" specifici (così definiti all'art. 3 della Convenzione di Istanbul che costituisce la normativa quadro a livello internazionale):

- 1) donne vittime di violenza domestica, accolte e sostenute presso il Centro Antiviolenza della Città di Torino;
- 2) donne vittime di tratta e sfruttamento sessuale, accolte e sostenute dall'Associazione Tampep.

Centro Antiviolenza della Città di Torino

Il progetto è caratterizzato da 2 tipologie di destinatari: 1. le donne che affluiscono al Centro per la prima accoglienza e quelle prese in carico nel corso dell'anno; 2. target diversi ai quali sono destinate le iniziative di prevenzione organizzate dal Centro.

Inoltre le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sono rivolte anche agli studenti e alle studentesse delle Scuole Medie inferiori, superiori e universitari.

Associazione Tampep Onlus

Si stima che le destinatarie dirette del progetto saranno:

n. 100 donne migranti (vittime e/o potenziali vittime della tratta e violenza di genere) di diversa nazionalità regolari e irregolari che si rivolgono allo Sportello di accoglienza per colloqui conoscitivi, di emersione ed orientamento.

n.60 donne migranti (vittime e/o potenziali vittime della tratta e violenza di genere) che si rivolgono al servizio di supporto/monitoraggio telefonico

n. 15 donne migranti provenienti dalle comunità/associazioni migranti presenti nella città di Torino coinvolte in un laboratorio di espressività creativa per la valorizzazione delle proprie capacità.

n. 25 donne che stanno uscendo dal circuito della tratta, richiedenti protezione internazionale in accoglienza presso Tampep e in alloggi in convivenza guidata seguite dalle operatrici.

n. 200 donne migranti (vittime e/o potenziali vittime della tratta e violenza di genere) contattate durante le attività delle Unità di Strada e il servizio indoor

n. 25 donne migranti territoriali (che vivono fuori dal circuito dell'accoglienza) che usufruiscono di assistenza diretta e vengono supportate in un percorso di autonomia abitativa ed economica.

SINTESI ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

SEDE 146545 - COMUNE DI TORINO - CENTRO ANTIVIOLENZA

1) LAVORO DI RETE CON GLI ENTI DEL TERRITORIO (ATTIVITÀ REALIZZATA INSIEME DALLE DUE SEDI)

- Partecipazione e osservazione ai meetings (online-offline) di coordinamento tra gli enti del progetto per la declinazione degli strumenti e metodologie condivise in ambito CCVD nei propri servizi.
- Supporto nella compilazione della scheda di rilevazione dati sulle singole donne accolte nei due servizi.
- Affiancamento nell' inserimento dati sulle piattaforme di raccolta dati ISTAT e CCVD.
- Partecipazione insieme alle operatrici dei due servizi agli incontri periodici del Coordinamento
- Partecipazione agli incontri di pianificazione delle iniziative di sensibilizzazione
- Supporto alla realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione

2) OFFRIRE RISPOSTE D'AIUTO MIRATE PER DONNE FRAGILI

- formazione e aggiornamento sulla tematica con le operatrici CAV
- partecipazione alle riunioni d'équipe settimanali del Centro Antiviolenza
- affiancamento delle operatrici CAV nell'accoglienza donne fragili per conoscenza e approfondimento della richiesta d'aiuto
- conoscenza della procedura per collocazione in protezione delle donne nelle strutture residenziali di emergenza
- affiancamento operatrici CAV nella mappatura dei Centri di Salute Mentale del territorio
- affiancamento operatrici CAV nella mappatura delle risorse di volontariato dedicate al target delle persone fragili e psichiatriche
- report riunioni e mappature risorse e contatti
- contatti telefonici per individuazione referenti delle risorse/ servizi
- partecipazione alle riunioni periodiche con Sportello donne maltrattate con disabilità

3) FAVORIRE L'EMPOWERMENT DELLE DONNE PER L'ACCESSO ALLE AUTONOMIE

- Partecipazione con le operatrici CAV alle riunioni di programmazione dei percorsi con soggetti accreditati per inserimenti lavorativi
- affiancamento delle operatrici CAV nella mappatura delle risorse del territorio per l'accesso al lavoro, per le richieste d'aiuto, ecc
- redazione di report relativi ai contatti sulle risorse individuate e procedure per l'attivazione degli interventi
- condivisione di documentazione e form per la segnalazione di donne da inserire nei percorsi di orientamento e tirocinio
- collaborazione nei contatti con le mediatrici interculturali per la loro attività con le donne straniere
- affiancamento delle operatrici nei colloqui individuali con le donne
- affiancamento mediatrici interculturali e operatrici CAV negli accompagnamenti individualizzati delle donne ai servizi pubblici per le procedure burocratiche
- partecipazione a riunioni di rete con i servizi del territorio coinvolti nell'accesso alle autonomie (Servizi sociali, Anagrafe, Polizia Municipale, ecc)
- partecipazione alle consulenze legali con le avvocate del CAV

4) PREVENIRE LA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE

- Aiuto nella diffusione di materiali di comunicazione del CAV
- partecipazione alle riunioni del CCVD - gruppo di lavoro sulla Comunicazione
- partecipazione a riunioni con operatrici CAV e insegnanti per programmare iniziative di prevenzione nelle scuole
- affiancamento operatrici CAV nella predisposizione di materiali ad hoc per gli incontri con studenti e docenti
- partecipazione insieme alle operatrici CAV ad iniziative di sensibilizzazione richieste da target diversi (Forze dell'Ordine, Ospedali, ecc)
- preparazione di materiali per attività di sensibilizzazione con le scuole (slides, video, ecc)
- testimonianza dell'esperienza personale di servizio civile nel contesto CAV in attività di prevenzione rivolte ai giovani.

SEDE 149422 - ASS. TAMPEP LABORATORIO

1) LAVORO DI RETE CON GLI ENTI DEL TERRITORIO (ATTIVITA' REALIZZATA INSIEME DALLE DUE SEDI)

- Partecipazione e osservazione ai meetings (online-offline) di coordinamento tra gli enti del progetto per la declinazione degli strumenti e metodologie condivise in ambito CCVD nei propri servizi.
- Supporto nella compilazione della scheda di rilevazione dati sulle singole donne accolte nei due servizi.

- Affiancamento nell' inserimento dati sulle piattaforme di raccolta dati ISTAT e CCVD.
- Partecipazione insieme alle operatrici dei due servizi agli incontri periodici del Coordinamento
- Partecipazione agli incontri di pianificazione delle iniziative di sensibilizzazione
- Supporto alla realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione

2) SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E PRIMO CONTATTO CON DONNE MIGRANTI

- Partecipazione alle riunioni di staff
- Gestione del follow up delle riunioni di staff: convocazione riunione, stesura del verbale.
- Supporto nella preparazione del materiale informativo e degli spazi per l'accoglienza delle beneficiarie.
- Progettazione, programmazione e implementazione, anche in autonomia, delle attività informative sul servizio reso dallo Sportello.
- Affiancamento ai servizi offerti dallo Sportello.
- Supporto nella raccolta dati dello Sportello e aggiornamento del database.
- Osservazione delle attività di consulenza legale e di orientamento legale
- Affiancamento alle operatrici dell'associazione nella realizzazione di attività con le beneficiarie in Accoglienza.
- Accompagnamento delle beneficiarie prese in carico dai servizi dell'associazione nei diversi servizi territoriali (contatti con servizi sanitari e/o sociali, anagrafe, ...)
- aggiornamento della mappatura dei servizi del territorio in contatto con lo sportello
- affiancamento agli incontri di consulenza dei casi co-gestiti con il CAV

3) ASSISTENZA DIRETTA PER BISOGNI DI PRIMA NECESSITA' E ACCOMPAGNAMENTO ALLE AUTONOMIE

- Supporto nell'aggiornamento mappatura dei servizi di primo intervento locali (dormitori, mense...)
- Accompagnamenti ai servizi del territorio
- Supporto nella distribuzione dei beni di prima necessità
- Supporto nell'aggiornamento del database dei contatti chiamati
- Supporto nelle mappature dei siti di incontri e delle zone della città dove ci sono stati contatti
- Aggiornamento delle infografiche informative da inviare dopo i contatti
- Progettazione, pianificazione, realizzazione di iniziative per raccogliere fondi per supportare il servizio di prima assistenza

4) ATTIVITÀ' LABORATORIALI

- Supporto nelle attività di follow up della riunione di coordinamento con i partners attuatori
- Supporto nell'organizzazione dell'attività informativa sul territorio per presentare l'opportunità per il target di partecipare agli incontri
- Preparazione degli spazi e del materiale necessario
- Supporto nell'organizzazione di un'iniziativa in cui offrire una restituzione pubblica circa la sperimentazione realizzata

5) ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

- Partecipazione alle riunioni per l'ideazione, costruzione, realizzazione delle campagne
- Partecipazione al team che gestisce le campagne
- Supporto nell'elaborazione dei contenuti informativi
- Animazione dei canali social
- Supporto nell'organizzazione di campagne di promozione nel territorio
- Supporto nella realizzazione delle lezioni e cicli formativi
- Supporto nell'organizzazione di workshop di disseminazione delle attività formative effettuate

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari avverrà secondo il *Sistema di Reclutamento e Selezione* della Città di Torino, redatto secondo la vigente normativa, e prevede in sintesi:

- un primo colloquio di gruppo volto a verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e alle peculiarità del progetto;
- un test scritto di preselezione costituito da domande a risposta multipla focalizzate sulla conoscenza del Servizio Civile Universale e delle specificità del progetto. Il test verrà somministrato solo nel caso in cui il numero di candidature ammissibili ricevute per il progetto ecceda le trenta unità e risulti contemporaneamente superiore a 10 volte il numero dei posti disponibili. I candidati che avranno risposto correttamente ad almeno il 60% delle domande avranno diritto a proseguire la selezione;
- una valutazione curricolare dei candidati (solo per coloro che avranno superato l'eventuale test di preselezione);
- un secondo colloquio individuale per comprendere le motivazioni e la corrispondenza tra le caratteristiche del candidato e il profilo del volontario richiesto dal progetto.

L'assenza anche a uno solo dei colloqui e all'eventuale test di preselezione sarà considerata rinuncia; l'esito della valutazione curricolare e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.

E' possibile scaricare il *Sistema di Reclutamento e Selezione* dalle pagine del sito *Torinogiovani dedicate al Servizio Civile*.

Al fine dell'assegnazione del punteggio in fase di valutazione delle candidature, qualora considerati attinenti alle attività previste dal progetto, potrà essere attribuito un maggior punteggio a:

- Titolo di studio
- Altri titoli professionali, quali certificazioni linguistiche e informatiche

Potrà essere assegnato, se attinenti, un punteggio ulteriore nel caso di possesso di:

- Conoscenze Lingua straniera
- Conoscenze informatiche
- Patente B
- Altri saperi definiti

Per quanto riguarda le esperienze precedenti, si raccomanda di dettagliare nella domanda tutte le esperienze e la loro durata (mesi e monte ore), con la distinzione:

- presso l'Ente sede del progetto scelto
- presso altri Enti ma stesso settore d'impiego
- presso altri Enti ma in settori d'impiego analoghi

Inserire nella candidatura anche le esperienze (lavoro, volontariato, altro) effettuate in settori diversi da quelli del progetto, e eventuali percorsi di studio non completati (indicare il n° anni di frequenza)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durata del progetto 12 mesi

Numero ore di servizio dei volontari

Monte ore annuo di 1.145 ore, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Rispetto della normativa sulla privacy. Flessibilità degli orari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Oltre ai requisiti previsti dalla legge e ripresi nel Bando, per la partecipazione al progetto è necessario possedere i seguenti requisiti:

SEDE ASSOCIAZIONE TAMPEP 149422: DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO

SEDE CENTRO ANTIVIOLENZA 146545: DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO + GENERE FEMMINILE (Le candidate al presente progetto devono essere esclusivamente di genere femminile per il Centro Antiviolenza, come previsto dalla Conferenza Unificata del 27/11/2014 e dal Regolamento attuativo della Legge Regionale 4/2016)

SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO e POSTI DISPONIBILI

4 posti senza vitto e alloggio nelle seguenti sedi:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Associazione Tampep Onlus -Laboratorio	Torino	VIA FAGNANO 30/2	149422	2
Città di Torino- Centro Antiviolenza	Torino	VIA TRANA 3	146545	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. Attestato di fine servizio, rilasciato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale
2. Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento del Corso di Formazione sulla Sicurezza
3. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto dalla Città di Torino e dall'Ente terzo O.R.So. scs, ente terzo certificatore accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una *durata complessiva pari a 42 ore*. La Città di Torino organizza un percorso formativo comune a tutti i giovani avviati, che si svolgerà presso sedi della Città stessa:

- Archivio Storico - Via Barbaroux, 32 – Torino
- Centro IG - Via Garibaldi, 25 – Torino
- Centro Relazione e Famiglie - Via Bruino, 4 – Torino
- Città Torino - Via Corte d'Appello, 16 – Torino
- Centro Documentazione pedagogica - C.so Francia 285 - Torino
- Servizi educativi - Via Bazzi, 4 – Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti variano in funzione del progetto per una *durata complessiva pari a 80 ore*.

Titoli dei moduli:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Presentazione degli enti e delle attività svolte

La normativa sulla violenza di genere e MGF e sull'immigrazione (approccio di genere), sullo sfruttamento sessuale e lavorativo, matrimoni forzati

Aspetti psicologici e culturali della violenza domestica e della tratta

La protezione delle donne e dei minori in emergenza

La rete dei servizi sul territorio

La gestione dei servizi del CAV e di Tampep

I diversi moduli formativi saranno svolti presso le sedi di attuazione previste dal progetto:

- Associazione Tampep Onlus: Via G. Fagnano 30/2, 10144 Torino

- Centro Antiviolenza del Comune di Torino – Via Trana 3, 10143 Torino

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio è finalizzata a fornire strumenti e informazioni utili alla progettazione del proprio futuro formativo/professionale e alla ricerca attiva del lavoro (in Italia e all'Estero), anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU, che evidenzia le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio.

Il periodo di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

Durerà complessivamente 23 ore e sarà articolato in incontri di gruppo e colloqui individuali di consulenza orientativa, così denominati:

- “Bilancio dell’Esperienza”
- Consulenza Orientativa “Il mio profilo di job seeker”
- Job Club “La ricerca”
- Job Club “La candidatura”
- Job Club “La selezione”
- Job Club “Prospettive”
- Incontro di valutazione “Bilancio dell’Esperienza”
- Consulenza Orientativa “Il mio CV + Ricerca assistita”

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale, fatta eccezione per l’ultimo incontro di Consulenza Orientativa, “Il mio CV + Ricerca assistita”, che si svolgerà presso l’aula informatica della sede di Cooperativa Orso e Città dei Mestieri Torino (via Spalato 63/D – Torino).

PER INFORMAZIONI

Associazione Tampep Onlus

Giovanna Piera Viale

0117681722

tampeponlus@tampepitalia.it

Orario: 9.00 -16.00

Città di Torino - Centro Antiviolenza

Katia Visentin Patrizia Campo

01101128082 - 01101131563

centroantiviolenza@comune.torino.it

Orario: 9.30 - 17.00